

Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 01/07/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA VISARI (VIGILANZA SANITARIA RIFIUTI) PER IL MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE ESPOSTA A RISCHI AMBIENTALI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RIFIUTI.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania, ha attivato già da anni una serie di azioni tese al miglioramento della sorveglianza epidemiologica finalizzata alla conoscenza dello stato di salute della popolazione esposta a molteplici fattori di rischio, tra cui alcuni programmi ricompresi nel Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012, approvato con Delibera n. 309 del 21.06.2011;
- la situazione ambientale legata alle problematiche derivanti dalla gestione dei rifiuti ha indotto la Regione a sviluppare una particolare attenzione nei confronti di sistemi di sorveglianza dello stato di salute della popolazione esposta a tali potenziali rischi ambientali, in particolare sistemi di sorveglianza sindromica che possano dare informazioni tempestive e scientificamente valide;
- c. con delibera n. 817 del 26.11.2010, "Istituzione di un Nucleo di esperti per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica " la Regione Campania ha avviato, tra l'altro, la sperimentazione di un sistema di sorveglianza denominato Vi.Sa.Ri. (Vigilanza Sanitaria Rifiuti) finalizzata a monitorare alcune sindromi acute per fornire informazioni aggiornate e tempestive sulla frequenza di alcune sindromi infettive indicatrici di sospetti focolai epidemici;
- d. in esecuzione della DGRC n.817/2010, l'A.G.C. Assistenza Sanitaria, con decreto dirigenziale n.353/2010, ha disposto l'impegno dell'importo di euro 35.000,00 sul cap. 7092 (UPB 4.15.38) del bilancio 2010, a fronte del quale, con successivo decreto n. 103/2011, ha disposto la liquidazione delle spese sostenute per complessivi euro 18.720,00, realizzando un'economia di euro 16.280,00;

CONSIDERATO che:

- e. il protocollo di sorveglianza adottato ha richiesto la fattiva collaborazione dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli, dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta e dei principali ospedali ricompresi nella rete dell'emergenza, dotati di Pronto Soccorso;
- f. nelle prime 9 settimane il sistema di sorveglianza ha mostrato una apprezzabile partecipazione dei soggetti interessati e dalle risultanze del monitoraggio effettuato non sono emerse correlazioni tra la situazione di criticità nella gestione del ciclo di rifiuti nel periodo oggetto di sorveglianza e l'insorgenza di malattie acute;
- g. l'implementazione del sistema di sorveglianza è resa, tuttavia, opportuna anche per fornire certezza scientificamente supportata alla popolazione presso cui negli ultimi tempi, a causa delle suindicate criticità nella gestione dei rifiuti, si è diffusa una crescente preoccupazione per paventate conseguenze sulla salute;

RITENUTO che:

- h. sia necessario realizzare, presso l'Osservatorio Epidemiologico Regionale, il sistema di sorveglianza VISARI (Vigilanza Sanitaria Rifiuti) al fine di monitorare lo stato di salute della popolazione sorvegliata, basato sulla segnalazione attiva da parte di un campione di Medici di Medicina Generale, di Pediatri di Libera Scelta e dei principali ospedali ricompresi nella rete dell'emergenza, dotati di Pronto Soccorso, operanti prioritariamente nelle province di Napoli e Caserta (aree maggiormente interessate al problema dell'accumulo incontrollato di rifiuti urbani) con particolare riferimento alla città di Napoli.
- i. sia necessario, a tal fine, affidare all'AGC 20 il compito di coordinare, in accordo con i MMG e PLS, nonché con gli ospedali interessati, le azioni opportune per:
 - la definizione di un protocollo operativo condiviso per i soggetti che alimentano il sistema di sorveglianza (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ospedali con Pronto Soccorso);
 - la realizzazione di una funzione dedicata nell'ambito dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, anche attraverso l'acquisizione di specifiche risorse professionali, per la raccolta, la validazione, l'analisi e la pubblicazione dei dati acquisiti;



- rendere disponibili per la comunicazione a tutti gli interessati (amministratori, comunità scientifica, organi di stampa, popolazione) i risultati della sorveglianza, attraverso la pubblicazione di un bollettino settimanale dedicato, pubblicato sul sito web della Regione;
- j. sia opportuno prevedere, sulla base dei risultati ottenuti e delle nuove esigenze conoscitive emerse, la possibilità di aggiornare periodicamente il protocollo di sorveglianza adottato, in modo da adattarne il contenuto alle nuove conoscenze acquisite;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di realizzare, presso l'Osservatorio Epidemiologico Regionale, il sistema di sorveglianza VISARI (Vigilanza Sanitaria Rifiuti) al fine di monitorare lo stato di salute della popolazione sorvegliata, basato sulla segnalazione attiva da parte di un campione di Medici di Medicina Generale, di Pediatri di Libera Scelta e dei principali ospedali ricompresi nella rete dell'emergenza, dotati di Pronto Soccorso, prioritariamente operanti nelle province di Napoli e Caserta con particolare riferimento alla città di Napoli.
- 2. di affidare all'AGC 20 il compito di coordinare, in accordo con i MMG e PLS, nonché con gli ospedali interessati, le azioni opportune per:
 - la definizione di un protocollo operativo condiviso per i soggetti che alimentano il sistema di sorveglianza (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Ospedali con Pronto Soccorso)
 - la realizzazione di una funzione dedicata nell'ambito dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, anche attraverso l'acquisizione di specifiche risorse professionali, per la raccolta, la validazione, l'analisi e la pubblicazione dei dati acquisiti.
 - rendere disponibili per la comunicazione a tutti gli interessati (amministratori, comunità scientifica, organi di stampa, popolazione) i risultati della sorveglianza, attraverso la pubblicazione di un bollettino settimanale dedicato e pubblicato sul sito web della Regione.
- 3. di prevedere che, sulla base dei risultati ottenuti e delle nuove esigenze conoscitive emerse, sia possibile aggiornare il protocollo di sorveglianza adottato, in modo da adattarne il contenuto alle nuove conoscenze acquisite;
- di demandare all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria l'adozione degli atti connessi e consequenziali, prelevando le risorse occorrenti dall'U.P.B. 4.15.38 (cap. 7092) del bilancio 2011 nel limite delle economie realizzate e, comunque, entro il limite massimo di euro 16.000,00;
- 5. di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Assistenza Sanitaria per i successivi adempimenti ed al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.